

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

Dirigente responsabile: Dott. Luigi Moreno COSTA - tel. 010/548 8561

e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it

Referente: Sig.ra Caterina MERLO tel. 010/548 8562

e-mail: caterina.merlo@regione.liguria.it

Genova, data del protocollo

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 tramite la piattaforma di intermediazione telematica denominata "SinTel" per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione di apparecchiature elettromedicali ed attrezzature tecnico-scientifiche A.S.S.L. n° 1 Imperiese, A.S.S.L n° 2 Savonese, A.S.S.L. n° 3 Genovese, A.S.S.L. n° 4 Chiavarese, A.S.S.L n° 5 Spezzina, E.O. Ospedali Galliera, Ospedale Evangelico Internazionale, I.R.C.C.S. G. Gaslini e Ospedale Policlinico San Martino-IST della Regione Liguria per una durata di quattro anni rinnovabile annualmente fino ad un massimo di ulteriori 4 anni- Lotti n. 3 Numero gara 7347853- ID SinTel: 109395292 pervenuti entro il 26 settembre 2019

Richieste di chiarimenti post-indizione

A) Chiarimento del 04/09/2019 – ID SinTel 114837764

Domanda n° 120: premesso che, con riferimento ai requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale, il disciplinare di gara prescrive rispettivamente:

- I. al punto 6.2 (requisiti di capacità economica e finanziaria), lett.re a) e b), il possesso di un fatturato medio annuale globale pari a 1,5 volte il valore annuale presunto della somma dei lotti di partecipazione e di un fatturato medio annuo specifico nel settore oggetto di gara, almeno pari al valore annuale presunto della somma dei lotti di partecipazione. In caso di mancanza o insufficienza dei requisiti di fatturato, possono essere fornite dal concorrente due idonee dichiarazioni bancarie, che attestino la solidità economica e finanziaria della ditta.
- II. al punto 6.3 (requisiti di capacità tecnica e professionale) lett. a), prescrive di elencare i principali servizi del settore oggetto di gara, prestati negli ultimi tre anni (2015/2016/2017), con indicazione delle date, degli importi e dei destinatari.
- III. Ancora, il punto 6.4 del disciplinare di gara, relativo alle indicazioni nel caso di partecipazione in RTI, dispone che il requisito di fatturato globale, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso e posseduto in misura maggioritaria dalla impresa mandataria. Nulla prescrive in merito al fatturato specifico medio annuo ma, con riferimento al requisito relativo all'esecuzione delle forniture (capacità tecnica), nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, statuisce che debba essere posseduto sia dalla mandataria che dalle mandanti e comunque in misura maggioritaria dalla mandataria.
- IV. Da ultimo, il punto 14.2.1 (documentazione amministrativa – fase A), lett. B) DGUE,

punto 2) (i), con riferimento alla capacità economica finanziaria e tecnica, dispone che in caso di partecipazione in RTI, fatto salvo il possesso (per l'intero) del requisito da parte del RTI, le mandanti che eseguono il contratto devono aver svolto almeno un contratto di fornitura nel settore oggetto della procedura di gare negli ultimi tre anni.

Alla luce del combinato disposto delle previsioni innanzi richiamate, in caso di partecipazione in RTI Orizzontale, costituito da un'impresa capogruppo che possiede un fatturato specifico nel settore oggetto di gara, ma di per sé insufficiente ad integrare quello minimo previsto per la partecipazione alla gara e imprese mandanti, che non abbiano eseguito contratti di fornitura e, dunque, non dispongano di un fatturato specifico, si chiede di confermare che i requisiti di capacità economico finanziaria di cui al punto 6.2, lettere a) e b), rispettivamente fatturato globale e specifico, possano essere soddisfatti cumulativamente dal RTI con la produzione, da parte di ogni mandante, di idonee dichiarazioni bancarie. Con riferimento al contratto di fornitura, di cui ai punti 6.3, 6.4 e 14.2.1 del disciplinare di gara, si chiede di confermare che le mandanti, prive del succitato requisito, possano integrarlo mediante avvalimento, producendo un solo contratto di fornitura nel settore oggetto di gara, prescindendo dal valore economico dello stesso.

Risposta n° 120: *si conferma che il requisito di capacità economico-finanziaria potrà essere soddisfatto da ciascun componente l'RTI con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie. Per quanto attiene quanto il requisito di capacità tecnica e professionale di cui ai punti 6.3, 6.4 e 14.2.1 del disciplinare di gara le mandanti possono soddisfarlo ricorrendo all'avvalimento.*

Domanda n° 121: In caso di partecipazione in RTI Orizzontale, si chiede di confermare che non sussiste un vincolo di corrispondenza tra quote di qualificazione, partecipazione ed esecuzione e, che pertanto, le imprese costituenti l'RTI potranno anche qualificarsi con percentuali minori o maggiori rispetto a quelle di partecipazione/ esecuzione

Risposta n° 121: *in caso di RTI orizzontale si conferma che non sussiste nessun vincolo tra le quote di qualificazione, partecipazione ed esecuzione in quanto come previsto dal 2° comma dell'art. 48 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. tutti gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione. In generale per l'avvalimento di requisiti di natura tecnica (e tra questi è da comprendere il fatturato specifico) è obbligatorio che il contratto di avvalimento evidenzii i contenuti del contributo tecnico/organizzativo dell'Impresa ausiliaria alla ausiliata e cioè, ad esempio, affitto di azienda, messa a disposizione della dirigenza tecnica, predisposizione di un programma di formazione del personale e ogni altro elemento idoneo a suffragare il trasferimento di esperienza tecnica dall'Ausiliaria all'Ausiliata, con impegno per tutta la durata dell'affidamento oggetto di gara. (Consiglio di Stato, III, sentenza n. 864 del 23/2/2015)*

B) Chiarimento del 09/09/2019 – ID SinTel 114995147

Domanda n° 122: Si premette che molti quesiti sono relativi alle risposte ai chiarimenti del 01/08/2019 in quanto le modifiche ivi previste sono state apportate solo parzialmente e le nuove versioni dei docu-

menti di gara in molti punti riportano ancora informazioni discordanti tra loro e con le risposte ai quesiti fornite.

Si sottolinea che le correzioni agli inventari di gara pubblicati in coerenza con le risposte ai quesiti fornite si rendono necessarie in sede di gara e ad opera della Stazione appaltante in quanto le basi d'asta sono state conteggiate dalla Stazione appaltante stessa come "Valore del bene * % classe manutentiva". Una correzione autonoma da parte del concorrente, in coerenza con le risposte ai quesiti fornite, rischierebbe di introdurre artifici non giustificabili e difformità di presentazione delle offerte.

Nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura e al fine di poter disporre di documentazione di gara coerente, evitando inutili equivoci, si invita pertanto la Stazione appaltante ad apportare le modifiche già approvate e presenti nelle risposte ai chiarimenti.

Si chiede inoltre che siano pubblicate tempestivamente anche le risposte ai quesiti relativi alla "clausola sociale" concedendo ai Concorrenti il tempo necessario per l'analisi e l'elaborazione delle informazioni che saranno fornite.

Risposta n° 122: *con la determinazione n° 331 del 17/09/2019 si è proceduto alla pubblicazione sul sito aziendale e sulla piattaforma SinTel della informazioni relative al numero di unità di personale impiegato, del monte ore e il CCNL applicato nonché i curricula in forma anonima pervenuti da: ASSL n° 2, ASSL n° e dall'Ospedale Policlinico San Martino*

Domanda n° 123: Si chiede di confermare che la documentazione richiesta al punto 4 dell'Art. 14.2.2 del Disciplinare di gara ("4. Documentazione tecnica di cui all'art. 5 del Capitolato tecnico prestazionale") sia da inserire a sistema negli appositi campi "Progetto Tecnico" (progetto tecnico comprensivo di eventuali allegati e documentazione dimostrativa dell'applicativo in formato power point) e "Modello M5" (Questionario Tecnico).

Risposta n° 123: *si conferma che nel campo "Progetto Tecnico" dovranno essere inseriti il progetto tecnico comprensivo degli eventuali allegati e la documentazione dimostrativa dell'applicativo del sistema informatico in formato power point – il Modello M5 Questionario tecnico dovrà essere inserito nel campo "Offerta Tecnica"*

Domanda n° 124: Premesso che:

- All'Art. 3 dell'Allegato 5 dell'ASL1 è richiesta la costante presenza presso l'Ente di n° 4 qualifica tecnico specialista e n° 1 qualifica tecnico specialista opzionale (necessario in caso di estensione del servizio al P.O. di Bordighera)

Stante le risposte ai seguenti quesiti:

- Risposta n. 14 – Si precisa che la figura del Capo Tecnico Specialista dovrà essere presente in ogni A.S.S.L. committente ed è ricompresa all'interno del numero indicato dall'ASL 1 e dall'E.O. Ospedali Galliera nei rispettivi Allegati 5
- Risposta n. 93 – Si precisa che presso ogni Azienda Sanitaria Committente dovrà essere presente 1 Capo Tecnico Specialista quale requisito minimo, anche se negli Allegato 5 non venga espressamente previsto

Si chiede di confermare la correttezza della seguente interpretazione, ovvero che per l'ASL 1 è richiesta la costante presenza presso l'Ente di n° 1 Capotecnico Specialista, di n° 3 Tecnici specialisti e di n° 1 tecnico specialista (necessario in caso di estensione del servizio al P.O. di Bordighera).

Risposta n° 124: *si precisa che l'interpretazione corretta per l'ASSL n° 1 dovrà prevedere la presenza costante di 1 capotecnico specialista e n° 4 tecnici specialisti e n° 1 tecnico specialista opzionale (necessario in caso di estensione del servizio al P.O. di Bordighera)*

Domanda n° 125: Premesso che:

Nella prima versione dell'Allegato 5 dell'EO Ospedali Galliera era richiesta la costante presenza presso l'Ente di n° 3 tecnici con qualifica pertinente e non inferiore a quella di perito industriale

- Nella versione del 1 Agosto 2019 dell'Allegato 5 dell'EO Ospedali Galliera è richiesta la costante presenza presso l'Ente di n° 1 capo tecnico specialista e n° 3 tecnici con qualifica pertinente e non inferiore a quella di perito industriale
- il numero di apparecchiature da gestire per l'EO Ospedali Galliera è rimasto invariato tra la prima e la seconda versione dei documenti di gara
- Stante le risposte ai seguenti quesiti:
- Risposta n. 14 – Si precisa che la figura del Capo Tecnico Specialista dovrà essere presente in ogni A.S.S.L. committente ed è ricompresa all'interno del numero indicato dall'ASL 1 e dall'E.O. Ospedali Galliera nei rispettivi Allegati 5
- Risposta n. 93 – Si precisa che presso ogni Azienda Sanitaria Committente dovrà essere presente 1 Capo Tecnico Specialista quale requisito minimo, anche se negli Allegati 5 non venga espressamente previsto

Si chiede di confermare la correttezza della seguente interpretazione, ovvero che per l'EO Ospedali Galliera è richiesta la costante presenza presso l'Ente di n° 1 capotecnico specialista e di n° 2 tecnici con qualifica pertinente e non inferiore a quella di perito industriale.

Risposta n° 125: *si precisa che presso l'E.O. Ospedali Galliera dovranno essere costantemente e stabilmente presenti 1 capotecnico specialista e n° 3 tecnici con qualifica pertinente e non inferiore a quella di perito industriale*

Domanda n° 126: Si segnala che all'interno del mod. M6 "Dettaglio prezzi unitari offerti" del Lotto 3 per l'OEI non è stata apportata la correzione di cui alla risposta al quesito n. 17. Si chiede pertanto di modificare il modello M6 excel "Dettaglio prezzi unitari offerti" del Lotto 3 indicando per l'OEI l'importo corretto per lo strumentario (€ 30.000,00 in coerenza con quanto indicato nel rispettivo Allegato 5) e di rivedere di conseguenza la base d'asta del Lotto 3.

Risposta n° 126: *non si ritiene necessario di dover procedere ad alcuna modifica, essendo l'importo minimale in rapporto alla base d'asta del lotto n° 3.*

Domanda n° 127: Si segnala che l'elenco apparecchiature dell'ASL 3 non è stato aggiornato in coerenza con quanto risposto al quesito n. 19. Sono ancora presenti due mammografi con gruppo manutentivo "x" per i quali non è stato conteggiato il rispettivo canone all'interno della base d'asta. In coerenza con la risposta al quesito n. 19 si chiede pertanto di ripubblicare l'elenco apparecchiature dell'ASL 3 assegnando ai due mammografi in questione il gruppo manutentivo B.

Risposta n° 127: *si ribadisce che gli elenchi delle apparecchiature saranno oggetto, in contraddittorio di censimento, all'avvio del servizio e che gli stessi possono subire variazioni anche durante le fase di affidamento.*

Domanda n° 128: Con riferimento al quesito ed alla risposta n. 20 si segnala che all'interno degli elenchi apparecchiature forniti sono ancora presenti n. 15 apparecchiature di proprietà (n. 1 ASL3, n. 8 ASL5, n. 4 Gaslini, n. 2 OEI) a cui non è stato associato un gruppo manutentivo e per le quali non è stato quindi conteggiato il rispettivo canone all'interno della base d'asta. Si chiede pertanto di specificare se trattasi di apparecchiature escluse dal servizio od in alternativa di ripubblicare gli elenchi apparecchiature con l'indicazione dei gruppi manutentivi mancanti.

Risposta n° 128: *vedi risposta n° 128*

Domanda n° 129: Si segnala che l'elenco apparecchiature dell'Azienda S. Martino non è stato aggiornato in coerenza con quanto risposto al quesito n. 23. Sono ancora presenti i quattro tavoli per paziente per apparecchio radiologico di cui è stato specificato che trattasi di un refuso. In coerenza con la risposta al quesito n. 23 si chiede pertanto di ripubblicare l'elenco apparecchiature dell'Azienda S. Martino.

Risposta n° 129: *vedi risposta n° 128*

Domanda n° 130: Si segnala che all'interno del mod. M6 "Dettaglio prezzi unitari offerti" del Lotto 3 per l'EO Ospedali Galliera non è stata apportata la correzione di cui alla risposta al quesito n. 45. Si chiede pertanto di modificare il modello M6 excel "Dettaglio prezzi unitari offerti" del Lotto 3 indicando per l' EO Ospedali Galliera la spesa storica annuale per ausili/attrezzature indicata nella risposta al quesito (€ 22.000,00) e di rivedere di conseguenza la base d'asta del Lotto 3.

Risposta n° 130: *non si ritiene necessario di dover procedere ad alcuna modifica, essendo l'importo minimale in rapporto alla base d'asta del lotto n° 3.*

Domanda n° 131: Nella risposta alla domanda n. 71 si ribadisce che concorrono alla costituzione della base d'asta solo le apparecchiature il cui titolo di possesso sia proprietà, pertanto la valorizzazione delle apparecchiature in service, comodato, leasing, ecc.. deve essere pari a zero. Si segnala tuttavia che sono ancora presenti negli inventari di gara n. 578 apparecchiature (n. 3 Lotto 2 e n. 575 Lotto 3) con stato di possesso "C", "N", "S" a cui è associata una valorizzazione diversa da zero (tali apparecchiature concorrono quindi alla determinazione del canone posto a base d'asta). In

coerenza con la risposta al quesito n. 71 si chiede pertanto di ripubblicare gli elenchi apparecchiature e di rivedere la base d'asta dei lotti coinvolti

Risposta n° 131: vedi risposta n° 128

Domanda n° 132: Si segnala che l'elenco apparecchiature dell'Azienda S. Martino non è stato aggiornato in coerenza con quanto risposto al quesito n. 72. Sono ancora presenti le due camere iperbariche da cancellare ed indicate per mero errore materiale. In coerenza con la risposta al quesito n. 72 si chiede pertanto di ripubblicare l'elenco apparecchiature dell'Azienda S. Martino

Risposta n° 132: vedi risposta n° 128

Domanda n° 133: Si chiede di confermare che le indicazioni relativamente a "d) eventuale progetto (planimetrie e computo metrico senza prezzi) relativo alla sistemazione dei locali messi a disposizione delle singole committenti, secondo le indicazioni delle stesse contenute all'Allegato x-5-Z" (Art. 5 del Capitolato Tecnico) siano da inserire in un documento separato all'interno del campo "Progetto tecnico" Step 2 della piattaforma Sintel.

Risposta n° 133: si conferma che all'interno campo "Progetto Tecnico" dovrà essere inseriti tutta l'eventuale documentazione relativa alla sistemazione dei locali messi a disposizione dalla singole aziende committenti in un documento separato.

Domanda n°134: Nel mod. M6 "Dettaglio prezzi unitari offerti" del Lotto 1 (versione Agosto 2019) è stata introdotta una sezione relativa al costo dei lavori di ristrutturazione dei laboratori tecnici, con indicazione dell'importo stimato per tali lavori. Sono inoltre presenti due caselle bianche per l'indicazione della "quota gravante sul canone relativa all'ammortamento dei lavori".

Premesso che:

- I lavori di ristrutturazione dei laboratori tecnici sono previsti solo per il Lotto 1 e non per gli altri Lotti
- La base d'asta per i singoli lotti è stata calcolata in modo uniforme considerando le componenti apparecchiature (valore * % incidenza), strumentario chirurgico ed ausili (spesa storica). La base d'asta, così calcolata, comprende solo gli oneri manutentivi legati alla gestione di apparecchiature, strumentario chirurgico ed ausili, non tiene conto di ulteriori oneri come la stima dei costi di ristrutturazione dei laboratori

Stante che:

- il costo di ammortamento di tali lavori non può quindi costituire una quota gravante sul canone di manutenzione (in virtù della modalità con cui è stata calcolata la base d'asta e sopra esplicitate), ma deve essere considerata una quota aggiuntiva extra canone, che non concorre all'aggiudicazione, da corrispondere all'Aggiudicatario solo per il Lotto dove sono previsti i lavori.

Si chiede di modificare il mod. M6 "Dettaglio prezzi unitari offerti" del Lotto 1 eliminando la sezione relativa al costo dei lavori di ristrutturazione dei laboratori tecnici che prevede l'indicazione di importi aggiuntivi che non concorrono all'aggiudicazione

Risposta n° 134: *si precisa che i lavori sono solo previsti per i laboratori messi a disposizione dall' ASL n° 2 Savonese e, pertanto le conseguenti quote di ammortamento dovranno gravare solo ed esclusivamente sul ammontare del canone manutentivo dell'ASL n° 2 per l'intero periodo del contratto.*

Domanda n° 135: si segnala che nel mod. M6 “Dettaglio prezzi unitari offerti” del Lotto 1 (versione Agosto 2019) la formula della casella N37 non è corretta (=N34 + N36538). La formula corretta dovrebbe essere N34 + N36. Si chiede di apportare tale modifica e di ripubblicare il mod. M6 del Lotto 1.

Risposta n° 135: *si è provveduto alla verifica ed alla conseguente correzione e si provvederà alla conseguente pubblicazione (=N34+N36)*

Domanda n° 136: Nell'Allegato 5 dell'ASL 1 (versione Agosto 2019) all'Art. 2 è ancora presente la seguente frase: *“Ribadendo quanto indicato all'Art. 3 comma 3.3 del Capitolato Tecnico, si prescrive alle Ditte il sopralluogo obbligatorio, pena esclusione dalla gara”*. Si chiede confermare che trattasi di un refuso e che il sopralluogo anche l'ASL 1, è da considerarsi facoltativo, così come prescritto all'Art. 3.3 del Capitolato Tecnico e più volte ribadito nelle risposte ai chiarimenti forniti.

Risposta n° 136: *si ribadisce le ai sensi di quanto previsto all'art. 3 comma 3.3 del Capitolato tecnico Prestazionale il sopralluogo è facoltativo, pertanto l'art. 2 Sopralluogo preliminare facoltativo è da leggersi:
... Ribadendo quanto indicato all'art. 3 comma 3.3 del Capitolato Tecnico, si prescrive alle Ditte il sopralluogo è facoltativo.*

Domanda n° 137: Nell'Allegato 5 dell'EO Ospedali Galliera (versione Agosto 2019) all'Art. 4 si riporta quanto segue: *“L'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera metterà a disposizione dell'aggiudicatario per l'esecuzione del servizio un locale destinato allo svolgimento del Servizio. Per l'esecuzione del Servizio l'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera metterà a disposizione unicamente un'area all'interno delle mura ospedaliere nella quale egli potrà allestire, mediante fornitura di adeguato prefabbricato (manufatto temporaneo), il “Laboratorio/i tecnico/i” di riferimento al fine di assicurare la stabile presenza del personale della Ditta destinato allo svolgimento del Servizio”*. Si chiede di chiarire se l'EO Ospedali Galliera dispone di un locale da destinare al servizio o se in alternativa metterà a disposizione unicamente un'area all'interno delle mura ospedaliere ove poter allestire un prefabbricato.

Risposta n° 137: *si precisa che l'E.O. Ospedali Galliera metterà a disposizione unicamente un'area all'interno delle mura ospedaliere dove poter allestire un prefabbricato.*

Domanda n° 138: Negli Allegati 5 dell'ASL 3 e dell'Ospedale Policlinico San Martino all'Art. 5 – Orario di servizio si specifica che il servizio dovrà essere svolto con il seguente orario e modalità: *“▪ dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle 18,00 a pieno organico presente in Azienda/Policlinico, ovvero presenza costante e continuativa di tutte le figure professionali ed almeno nelle quantità minime indicate nel Capitolato ▪ tutti i sabati dalle ore 8.00 alle 14.00 almeno n. 2 Tecnici specialisti*

presenti in Azienda/Istituto” Dal momento che l’orario di servizio richiesto supera le 40 ore settimanali (n. di ore lavorate a settimana da una singola risorsa), si chiede di confermare che la presenza del numero minimo di risorse indicato è da intendersi sull’arco dell’intero orario di servizio tramite opportune turnazioni e non in contemporanea per l’intero orario del servizio.

Risposta n° 138: *si conferma che la copertura dell’intero orario di servizio deve essere garantita tramite opportuna turnazione nel rispetto del monte ore settimanali del singolo lavoratore, esclusi eventuali straordinari*

C) Chiarimento del 10/09/2019 - ID SinTel 115038968

Domanda n° 139: QUESITO 1

Si segnala che nei documenti di gara (Capitolato Tecnico e Prestazionale, Disciplinare di gara, chiarimenti pubblicati, piattaforma Sintel, Allegati M.6, ecc...) sono indicati importi di sicurezza (DUVRI) incongruenti. Si chiede di confermare che gli importi da considerare sono quelli riportati negli “Allegati M-6 Dettaglio prezzi unitari”.

Risposta n° 139: *si confermano gli importi degli oneri di sicurezza indicati negli allegati M-6 dettagli prezzi unitari e si precisa che si provvede alla correzione del Capitolato tecnico*

Domanda n° 140: QUESITO 2

Si segnala che all’interno della Piattaforma Sintel risultano presenti importi (Base d’asta, Costi della sicurezza derivanti da interferenza, ...) non aggiornati a seguito delle modifiche apportate ai documenti di gara.

Si chiede, pertanto, di aggiornare tutti gli importi e dati presenti sulla Piattaforma.

Risposta n° 140: *si procede ad aggiornare gli importi sulla base delle variazioni con i valori di cui alla determinazione n° 286/2019*

Domanda n° 141: QUESITO 3

Si segnala che il documento “A.2 Schema di convenzione” contiene numerosi refusi relativi a contratti di fornitura prodotti, si chiede di provvedere alla pubblicazione del documento corretto per le attività oggetto dell’appalto.

Risposta n° 141: *si precisa che trattasi di schema il quale dovrà essere integrato con i dati dell’avvenuta aggiudicazione.*

Domanda n° 142: QUESITO 4

Si segnala che nel Documento “Modello M6 - Dichiarazione di Offerta Economica” è riportato “GARA A PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D. LGS. N. 50/2016 TRAMITE L’UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DI INTERMEDIAZIONE TELEMATICA SINTEL PER

L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA ED AZIENDALE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, RIVOLTO AI DEGENTI RICOVERATI PRESSO GLI STABILIMENTI OSPEDALIERI, AGLI UTENTI DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI TERRITORIALI ED AI DIPENDENTI DA OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO - IST , A.S.S.L. N° 2 SAVONESE, A.S.S.L. N° 5 SPEZZINA, ED ALL’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA EMANUELE BRIGNOLE DELLA REGIONE LIGURIA – PER LA DURATA DI OTTO ANNI – SUDDIVISA IN 4 LOTTI”.

Si chiede di provvedere alla pubblicazione del documento corretto per le attività oggetto dell’appalto.

Risposta n° 142: si è provveduto alla verifica ed alla pubblicazione

Domanda n° 143: QUESITO 5

Poiché sulla piattaforma Sintel non sono riportate le dichiarazioni (indicate all’ Art. 14.2.1 del Disciplinare di Gara) per cui è richiesta l’accettazione, ma una dicitura generica “Dichiarazione di accettazione delle condizioni generali di sistema”, si chiede di modificare la piattaforma Sintel inserendo per esteso, nella parte relativa alla documentazione amministrativa, le seguenti diciture:

- I. di aver preso piena conoscenza del Bando di gara, del Disciplinare di gara, del Capitolato Tecnico, dello Schema di Convenzione e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, ove sono stabiliti i requisiti minimi che devono rispettare i prodotti e i servizi offerti, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi da A.Li.Sa Centrale Regionale di Acquisto nella fase antecedente la presentazione delle offerte;
- II. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara in parte gestita con il sistema telematico posto a disposizione di A.Li.Sa Centrale Regionale di Acquisto e denominato Sintel e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione delle relative Convenzioni nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
- III. di essere consapevole che l’uso della piattaforma Sintel è disciplinato dalla documentazione di gara ivi inclusi l’allegato “Modalità tecniche per l’utilizzo della Piattaforma Sintel” del presente disciplinare nonché i manuali tecnici consultabili dal sito www.arca.regione.lombardia.it, che si dichiara di aver visionato e di accettare incondizionatamente;
- IV. di essere consapevole che si riserva il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente la Convenzione anche qualora sia intervenuta in precedenza l’aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti di A.Li.Sa Centrale Regionale di Acquisto ove ricorra una di tali circostanze;

Risposta n° 143: si conferma quanto previsto alla lettera N) del punto 14.2.1 del Disciplinare di Gara

D) Chiarimento del 13/09/2019 - ID SinTel 115197428

Domanda n° 144: In riferimento al Disciplinare di Gara al punto 6.2 REQUISITI DI CAPACITA'ECONOMICA E FINANZIARIA è indicato che in mancanza e/o insufficienza dei requisiti di fatturato, ai sensi dell' Allegato XVII parte I D.Lgs. n. 50/2016, possono essere fornite dal concorrente due idonee dichiarazioni di Istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria. La scrivente richiede alla S.V.III.ma se attraverso la presentazione delle due idonee dichiarazioni di Istituti bancari sia possibile per lo stesso operatore raggiungere il requisito di capacità economica finanziaria del 100% per la partecipazione cumulativa al Lotto 1 e Lotto 2, partendo dal possesso della percentuale di fatturato globale medio annuo intorno al 60% e intorno al 30% di fatturato specifico medio annuo rispetto al valore annuale della somma dei Lotti 1 e 2.

Risposta n° 144: *si conferma che il requisito di capacità economico-finanziaria può essere soddisfatto con la presentazione di due idonee dichiarazioni bancarie.*

E) Chiarimento del 19/09/2019 - ID SinTel 115435709

Domanda n° 145: Chiarimento 1:

Gli elenchi delle apparecchiature, forniti per tutti i lotti ("M6-dettaglio prezzi lotto"), non contengono informazioni sulla data di costruzione e sulla data di collaudo delle apparecchiature. Se ne richiede integrazione.

Risposta n° 145: *questa Stazione Appaltante ritiene sufficiente i dati così come pubblicati. Si precisa che l'art. 9.2 "Avvio del servizio" del Capitolato Tecnico Prestazionale prevede che l'aggiudicatario dovrà eseguire il censimento, in contraddittorio con il personale del Dipartimento Tecnologico / Ingegneria Clinica, delle apparecchiature effettivamente presenti presso le Aziende con inserimento delle stesse all'interno del software di gestione del servizio*

Domanda n° 146: Chiarimento 2:

Si conferma che L'Ospedale San Giuseppe (Cairo Montenotte) e quello di Santa Corona (Pietra Ligure) rientrano tra i presidi ospedalieri previsti in oggetto di gara?

Risposta n° 146: *si conferma che l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure rientra tra i presidi ospedalieri oggetto della procedura di gara. Per quanto attiene l'ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte, qualora venga attivato il contratto di concessione, di cui dal decreto dirigenziale n° 732/2019 protocollo NP/2019/4745 della Regione Liguria, verrà applicato l'art. 5 – Modalità di esecuzione, del capitolato speciale, che recita quanto segue:*

Art. 5 – Modalità di esecuzione

.... omissis....

L'aggiudicatario dovrà, facendosene direttamente carico, avvalersi delle attività già svolte dalle imprese titolari di appalti di servizi presso ASL n. 1 Imperiese/ASL n. 2 Savonese con le modali-

*tà in atto, e sino alla relativa scadenza salvi diversi accordi con i fornitori. Successivamente l'aggiudicatario potrà liberamente approvvigionarsi di quei servizi.
....omissis....”*

F) Chiarimento del 23/09/2019 - ID SinTel 115593355

Domanda n° 147: 1. Si richiede la pubblicazione delle Tabelle del personale attualmente impiegato e dei relativi curricula per l'ASL 1 Imperia, l'ASL 4 Chiavari e l'Ospedale Evangelico Internazionale.

Risposta n° 147: *1. Si indica che, per quanto attiene le informazioni relative al personale attualmente impiegato e i relativi curricula per le AA.SS.LL. n° 1 Imperiese e n° 4 Chiavarese, si precisa che attualmente il servizio viene svolto con il supporto delle aziende fornitrici o di centri di assistenza ufficialmente riconosciuti dal produttore o da parte di aziende qualificate a svolgere i servizi richiesti sulle varie apparecchiature. L'Ospedale Evangelico Internazionale, attualmente, non ha personale dedicato in esclusiva alla gestione delle sue apparecchiature. Per le due strutture di OEI è stato garantito l'intervento nei tempi contrattuali senza però prevedere tecnici stabilmente presenti in struttura. La localizzazione geografica di OEI e la provenienza del Presidio di Voltri fanno sì che il personale che interviene presso OEI sia quello dedicato da Althea ad ASL3. Per questi motivi risponderai che, attualmente, non ci sono addetti di Althea dedicati ad OEI*

Domanda n° 148: 2. Si chiede di specificare il monte ore a settimana del personale attualmente impiegato presso l'ASL 2 Savona, l'ASL 3 Genova, l'ASL 5 La Spezia e l'Ospedale policlinico San Martino, in quanto informazione non presente negli Allegati pubblicati.

Risposta n° 148: *2. Di seguito viene riportato il monte ore a settimana del personale impiegato:
Asl n° 2 "Savonese" monte ore settimanale ore 40 per ciascuna figura
Asl n° 3 "Genovese" monte ore settimanale ore 40 per ciascuna figura
Asl n° 5 "Spezzina" monte ore settimanale ore 40 per ciascuna figura
Ospedale Policlinico San Martino monte settimanale ore 40 per ciascuna figura.*

Domanda n° 149: 3. Si chiede di specificare per l'ASL 3 Genova il Livello CCNL, in quanto informazione non presente negli Allegati pubblicati.

Risposta n° 149: *3. Si procede alla pubblicazione di tabella implementata dall'informazione relativa al Livello CCNL*

Domanda n° 150: 4. Si chiede di specificare per l'E.O. Ospedali Galliera la "Qualifica" del CCNL Metalmeccanico Industria (Impiegato/Operaio), in quanto nelle attuali Tabelle pubblicate nella colonna "Qualifica" è stata indicata la "Mansione".

Risposta n° 150: 4. Si procede alla pubblicazione di tabella implementata dall'informazione relativa alla "Mansione"

Domanda n° 151: 5. si chiede di specificare la "Mansione" del personale attualmente impiegato per l'ASL 2 Savona, l'ASL 5 La Spezia, l'IRCCS Gaslini e l'Ospedale policlinico San Martino, in quanto informazione non presente negli Allegati pubblicati. Si chiede inoltre di indicare l'informazione relativa alla "Mansione" con specifico riferimento alle mansioni indicate all'Art. 4 del Capitolato Tecnico (Ingegnere Responsabile Tecnico, Capo Tecnico Specialista, Tecnico Specialista, Personale Amministrativo).

Risposta n° 151: 5. Si procede alla pubblicazione di tabella implementata dall'informazione relativa alla "Mansione".

Domanda n° 152: 6. Sulla base della documentazione pubblicata non è possibile ricondurre in modo univoco i curricula alle singole persone indicate nelle "Tabelle Personale impiegato". Si chiede pertanto di fornire un identificativo che consenta di associare i curricula alle singole persone attualmente impiegate ed indicate in tabella.

Risposta n° 152: 6. Si conferma quanto pubblicato in quanto ritenuto sufficiente per la formulazione dell'offerta. La possibilità di associare i curricula alle singole persone risulta impossibile per motivi di privacy.

Domanda n° 153: 7. Si richiede la pubblicazione dei curricula del personale attualmente impiegato per l'ASL 3 Genova, l'E.O. Ospedali Galliera e l'IRCCS Gaslini, in quanto documenti non presenti negli Allegati pubblicati.

Risposta n° 153: 7. sono pubblicati

Domanda n° 154: 8. Nella Tabella del personale impiegato relativa all'ASL 2 Savona per il dipendente n. 43 nella colonna "Azienda" è stato indicato "dipendente Althea (T. determinato sost. Maternità)". Si chiede se il dipendente attualmente in maternità è già ricompreso all'interno dell'elenco dipendenti fornito e in tal caso chi sia, oppure, qualora non fosse già presente nell'elenco, di fornirne i relativi dati, in quanto sarà il dipendente effettivo da riassorbire (non sarà riassorbito l'attuale sostituto a T. determinato).

Risposta n° 154: 8. Si precisa che la risorsa indicata con cod. 43 è attualmente impiegato in commessa in sostituzione maternità di una delle altre risorse indicate nello stesso prospetto; in altre parole nel prospetto sono presenti sia la risorsa "titolare" (attualmente e temporaneamente non impiegata in quanto soggetta al periodo di congedo obbligatorio per maternità), sia la risorsa sostitutiva (cod. 43) attualmente presente

Domanda n° 155: 9. A fronte dell'obbligo per l'Aggiudicatario di riassorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente (cfr. Art. 27 del Disciplinare di gara), si chiede di confermare che tutto il personale indicato nelle "Tabelle personale impiegato" pubblicate sia da potersi ritenere idoneo per l'esecuzione del servizio, indipendentemente dal rispetto dei requisiti professionali minimi richiesti all'Art. 4 del Capitolato Tecnico.

Risposta n° 155: 9. *Si ritiene che non sia di competenza della Stazione appaltante valutare se il personale impiegato nell'attuale esecuzione del servizio sia da ritenersi idoneo o meno per l'esecuzione del servizio. Tale valutazione rientra nell'ambito dell'esecuzione del contratto ed è di competenza dell'Operatore Economico che effettua il servizio.*

Domanda n° 156: 10. Al fine di poter effettuare le opportune valutazioni dal punto di vista economico e formulare un'offerta economicamente sostenibile e remunerativa a fronte della richiesta di riassorbire in via prioritaria il personale attualmente operativo (cfr. Clausola sociale Art. 27 del Disciplinare di gara), si chiede di indicare per ogni singolo dipendente presente nelle "Tabelle Personale Impiegato" il costo annuo lordo. La sola informazione fornita relativa al livello CCNL consente infatti di stimare il costo minimo associato al livello, ma non il costo reale del dipendente, che può essere ben superiore al minimo di livello. La mancanza di tale informazione, già richiesta in precedenza tramite il quesito n. 11, crea una situazione di lesione del principio di par condicio, in quanto gli attuali esecutori del servizio sono a conoscenza dei suddetti costi (trattasi di costi certi da considerare nell'offerta) relativi al proprio personale attualmente operativo per l'esecuzione del servizio in questione.

Risposta n° 156: 10. *Si ritiene che le informazioni, contenute nella documentazione di gara, relative al numero di dipendenti di ciascuna Azienda Committente, al contratto CCNL applicato ed al livello indicato per ciascuna unità di personale siano idonee a consentire le opportune valutazioni dal punto di vista economico*

Domanda n° 157: 11. Si chiede di fornire il dettaglio dei costi della manodopera stimati dalla Stazione appaltante in circa il 50 % della base d'asta (cfr. Art. 2 del Disciplinare di gara) o di rivedere tale incidenza percentuale, in quanto la stima effettuata, come già segnalato nella domanda n. 90, risulta essere troppo alta a fronte del numero di persone richiesto. Come affermato dalla stessa stazione appaltante all'Art. 2 del Disciplinare di gara la stima dovrebbe essere effettuata "sulla base dei livelli retributivi attualmente in vigore per le varie professionalità coinvolte nell'esecuzione del servizio", pertanto l'importo deve essere coerente con il costo annuo lordo del personale attualmente impiegato (tenendo comunque conto del numero effettivo di persone richiesto negli Allegati 5 che differisce dal numero di persone attualmente impiegato e che, per quanto riguarda il personale amministrativo, sono previsti soltanto due figure a livello centralizzato di lotto e non personale amministrativo per ogni Azienda). Non può essere assolutamente considerato significativo e attendibile far riferimento per la stima del costo del personale al 50 % indicato nella verifica di anomalia dell'offerta del precedente appalto per lo stesso servizio (cfr. risposta alla domanda n. 90). La percentuale del costo del personale all'interno della verifica di anomalia di un'offerta dipende infatti dall'importo of-

ferto (che differisce dalla base d'asta soprattutto in caso di sconti elevati, pertanto il 50 % dell'offerta non coincide con il 50 % della base d'asta), dal numero di persone offerto (che può essere ben maggiore del numero minimo richiesto), dalla specifica organizzazione aziendale, ecc...e non può essere considerata una percentuale in assoluto da applicare alla nuova base d'asta, come dimostrato dal fatto che il costo ottenuto in tale modo è del tutto sproporzionato rispetto al costo reale del personale richiesto. Ciò premesso si chiedono pertanto delucidazioni in merito alle modalità di stima dei costi della manodopera indicati, che risultano sproporzionati, ma di cui l'Offerente è obbligato a tenerne in considerazione nella formulazione della propria offerta.

Risposta n° 157: 11. *Si conferma la stima effettuata dalla Stazione Appaltante che comprende nella sua analisi il costo di tutta la manodopera (numero operatori richiesti, qualifica e livelli retributivi) richiesta nelle specifiche del Capitolato Tecnico prestazionale.*

Domanda n° 158: 12. Le informazioni fornite con gli “Allegati ai chiarimenti n. 1” non rispondono a quanto precedentemente richiesto alla domanda n. 13, ovvero, alla luce della previsione della clausola sociale, si chiede di specificare, per le Aziende dove è attualmente in essere un contratto di global, come sarà assegnato il punteggio relativo al sub criterio “Curricula del personale” (ben 5 punti su 70) e quale sarà, a livello di punteggio, il criterio di differenziazione tra i diversi concorrenti, dal momento che i curricula inseriti dai diversi concorrenti saranno i medesimi, ovvero quelli pubblicati negli Allegati ai chiarimenti n. 1.

Risposta n° 158: 12. *Si evidenzia che codesta procedura di gara è profondamente diversa rispetto alle edizioni precedenti. In primo luogo la procedura attualmente pubblica è suddivisa in lotti territoriali e di conseguenza il personale richiesto nella documentazione di gara è previsto per ciascun lotto ed sono quindi in numero e in qualifiche superiore alle precedenti edizioni. I criteri di valutazione sono quelli pubblicati nella documentazione di gara e la Commissione Giudicatrice darà le proprie valutazioni solo ed esclusivamente sui criteri indicati.*

Domanda n° 159: 13. Con riferimento a quanto già richiesto alla domanda n. 12 ed in particolare ai seguenti punti del Capitolato Tecnico: - Art. 4 pag. 20: “prima di procedere alla stipula della convenzione la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare alla Committenza: - pianta organica del personale che verrà impiegato - curricula professionali nominativi delle figure professionali impiegate per lo svolgimento dell'appalto La Committenza si riserva la facoltà di verificare la rispondenza dei curricula professionali a quanto previsto nel presente Capitolato ed in sede d'offerta. Qualora non vi fosse corrispondenza con quanto indicato in sede di offerta la Ditta/RTI potrà essere esclusa” - Art. 5.1 pagg. 21 e 22: “Per ogni soggetto dovrà essere inserito il curriculum vitae che potrà essere anonimo (al curriculum potranno essere allegate e quindi, soggette a valutazione, tutte le attestazioni atte a dimostrare quanto indicato, oltre ad eventuali attestazioni rilasciate da organismi riconosciuti per la certificazione del personale). La verifica della corrispondenza fra quelli presentati in sede di gara e i reali dipendenti verrà effettuata prima della firma del contratto (art. 9). Qualora si verificasse esito discordante non si procederà alla stipula del contratto”.

Si osserva che i curricula che saranno inseriti in offerta, per le Aziende dove è attualmente in essere un contratto di global e quindi per effetto della clausola sociale, saranno quelli pubblicati negli Allegati ai chiarimenti n. 1 appartenenti a dipendenti di una specifica azienda (nella fattispecie, per la maggioranza dei casi, di Althea). Non trattandosi di dipendenti attualmente in organico all'Offerente, ad eccezione di Althea, a priori non si può garantire che gli stessi accetteranno di essere impiegati presso un nuovo datore di lavoro (il nuovo aggiudicatario), pertanto la mancata corrispondenza dei curricula presentati in sede di offerta con i curricula del personale effettivamente impiegato nel servizio non può costituire causa di esclusione, in quanto la corrispondenza non può essere garantita dall'Offerente.

Inoltre per le Aziende dove non è prevista la presenza di personale da riassorbire non è contemplata la possibilità che l'ulteriore personale da dedicare all'appalto possa essere di nuova assunzione, ipotesi del tutto verosimile in quanto il personale in organico ad un concorrente risulta già impegnato presso altri appalti e molto probabilmente non sarà effettivamente il personale che sarà impiegato per il servizio in oggetto. Non può essere richiesto ad un concorrente di disporre di personale eccedente da poter eventualmente destinare ad un servizio ipotetico che il concorrente potrebbe anche non aggiudicarsi.

Per le ragioni di cui sopra si chiede di confermare che le suddette frasi del Capitolato Tecnico sono da considerarsi un refuso.

Risposta n° 159: 13. *Le soprarichiamate parti del Capitolato Tecnico afferiscono a due fasi della procedura di gara distinte la prima interviene dopo all'aggiudicazione definitiva e prima della stipula della convenzione la seconda richiamata nel quesito riguarda il momento di presentazione dell'offerta e quindi di valutazione nella fase di affidamento. L'osservazione per cui i dipendenti da assumere in base alla clausola sociale, potrebbero, dopo l'avvenuta aggiudicazione, non accettare vale per qualsiasi situazione, compresa per quelle unità di personale offerto dalle ditte partecipanti. Si precisa altresì che la valutazione non può riguardare la persona ma bensì "il livello della figura professionale".*

G) Chiarimento del 24/09/2019 - ID SinTel 115650246

Domanda n° 160: Personale – quesito 1

Tra i criteri di valutazione stabiliti all'Art. 17.1 del Disciplinare di gara compare anche quello relativo ai "Curricula del personale" cui sono attribuiti fino a 5 punti, peraltro "in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice". In tale criterio saranno valutate voci quali il "livello delle figure professionali previste in offerta per la gestione del servizio".

Viceversa nello stesso disciplinare, all'Art. 27, viene stabilito che "l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81."

Dato che attualmente solo gli aggiudicatari uscenti hanno conoscenza del livello delle figure già operanti nei contratti, al fine di ristabilire condizioni di par condicio si chiede:

- Livello ed esperienza lavorativa pregressa delle figure attualmente operanti alle dipendenze degli attuali aggiudicatari;
- Profilo professionale riconducibile ai profili richiesti (Direttore Tecnico di Commessa, Ingegnere Responsabile Tecnico, Capo Tecnico Specialista, Tecnico Specialista, Personale amministrativo, eventuali altri profili).

Si chiede altresì di specificare quali siano i criteri di verifica di “rispondenza dei curricula professionali a quanto previsto nel presente Capitolato ed in sede d’offerta”, alla luce sia della necessaria corrispondenza tra quanto richiesto all’Art. 4 – “Requisiti Tecnici” del Capitolato Tecnico Prestazionale” e i profili del personale tecnico attualmente operante che ogni offerente diverso dall’attuale appaltatore non conosce sia dell’obbligatorietà di inserimento delle figure già operanti.

Risposta n° 160: *la Commissione Giudicatrice effettuerà le valutazioni sulla base della documentazione dei curricula valutando il livello di professionalità quale emerge dagli stessi.*

Domanda n° 161: Personale – quesito 2

Sempre relativamente alla descrizione del personale e dei team tecnici che l’offerente intende allestire sia presso le commesse sia come Direzione Tecnica trasversale, anche alla luce della richiesta applicazione della Clausola Sociale in base alla quale l’offerente, diverso dall’attuale appaltatore, non conosce il profilo del personale da inserire, si richiede se la presentazione di profili tecnici di minima del personale che, in caso di aggiudicazione, prevede di inserire possa sostituire la richiesta di fornitura di Curricula del personale richiesti.

Peraltro il CTP, Art. 4 “Requisiti Tecnici” richiede un “Ingegnere Responsabile Tecnico (una figura per ogni singola Azienda Committente)”, un “Capo Tecnico Specialista (una figura per ogni singola Azienda committente)” e Tecnici Specialisti in numero pari alla somma delle richieste degli allegati 5-x (che ammonta a 38 risorse). Un totale di 56 risorse che nessun offerente può permettersi di avere libere e disponibili fin dalla sede di offerta. In caso di risposta affermativa a detto quesito l’aggiudicatario sarà tenuto alle relative assunzioni rispettando i profili da esso stesso citati in sede di offerta. Contrariamente si richiede il criterio che l’offerente è tenuto a rispettare per la presentazione di CV di risorse non ancora assunte.

Risposta n° 161: *si ribadisce che le valutazioni della Commissione Giudicatrice verranno effettuate sulla base della documentazione dei curricula, presentati in sede di gara, valutando il livello di professionalità e, pertanto tale livello dovrà essere corrispondere in sede di esecuzione del contratto.*

Domanda n° 162: Sistema Informatico

Con riferimento all’Art 5.1.1. “Documentazione da inserire in offerta tecnica” in cui viene richiesta la fornitura di “documentazione dimostrativa dell’applicazione (o delle applicazioni) oggetto dell’offerta (es. slides in powerpoint)”, si chiede conferma che, fermo restando l’obbligatorietà all’effettuazione della demo in una fase successiva alla presentazione delle offerte, la fornitura in sede di offerta di detta documentazione amministrativa possa avvenire mediante inserimento nel progetto tecnico del/dei lotto/i a cui la ditta intende partecipare

di un CD o DVD contenente unicamente un file in “powerpoint” (estensione .ppt) e che tale inserimento sia esaustivo ai fini dell’ottemperanza di quanto richiesto all’articolo citato del Capitolato tecnico Prestazionale.

Si chiede altresì, in aggiunta alla documentazione sopra descritta, alla demo da effettuarsi in una fase successiva alla presentazione delle offerte ed alla descrizione scritta che sarà inserita nella documentazione tecnica, null’altro è richiesto ai fini della descrizione e presentazione del software gestionale che la ditta intende offrire.

Risposta n° 162: *si conferma che è sufficiente che inserire Progetto Tecnico di ciascun lotto un o più file in “powerpoint” dimostrativi dell’applicazione del sistema che sarà oggetto di demo in fase successiva.*

Domanda n° 163: Richiesta proroga

Con riferimento sia al sito della Centrale Regionale di Acquisto di A.Li.Sa (http://www.acquistiliguria.it/index.php?option=com_bandiegare&view=bandiegare&Itemid=53&id_gara=347) in cui in data odierna risultano non ancora pubblicati due file in formato .zip (“Documentazione di gara (parte 1 di 4)” e Documentazione di gara (parte 4 di 4)), sia alla risposta al quesito n° 8 in cui “si precisa che sarà nostra cura provvedere alla pubblicazione della documentazione mancata”, dato che l’analisi e l’elaborazione degli allegati costituisce una parte rilevante del lavoro di progettazione d’offerta, con la presente si richiede una proroga di almeno due settimane al fine di consentire agli offerenti di determinare con adeguata precisione i parametri d’offerta.

Risposta n° 163: *si è provveduto alla pubblicazione.*

H) Chiarimento del 24/09/2019 – ID SinTel 115650447

Domanda n° 164: Sistema Informatico – Quesito 1

Con riferimento all’Art 5.1.2. “Presenza visione del sistema” in cui viene richiesta “l’effettuazione, da parte delle Ditte interessate di una dimostrazione di funzionamento del sistema informatico offerto (“demo”) di cui all’Allegato x – 7”, si chiede:

1. Cosa si intende per allegato x – 7, dato che l’allegato al CTP relativo al Software – Sistema informatico è il n° 6 e che tra i documenti di gara pubblicati al 01/08/2019 non compare alcun allegato x – 7;
2. Conferma che detta demo debba “avere luogo in data ed ora che verranno comunicati successivamente” e comunque successivamente alla data di presentazione delle offerte (ad oggi fissata per il 22/10/2019);
3. Conferma che detta demo preveda unicamente illustrazione di “tutti e solo i software inseriti e offerti in fornitura” e che non preveda rilascio di documentazione aggiuntiva o materiali di supporto.

Risposta n° 164: *Si precisa quanto segue:*

- 1. che per mero errore è stato indicato allegato x- 7 ma è da leggersi allegato 6 Software-sistema informatico;*
- 2. si conferma che la demo avrà luogo in data ed ora che verranno comunicato successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte,*
- 3. si conferma che la demo dovrà vertere unicamente sull'illustrazione di ciò che viene indicato nella documentazione dimostrativa dell'applicativo inserita nel Progetto Tecnico e non si dovrà rilasciare alcuna documentazione aggiuntiva o materiale di supporto.*

Domanda n° 165: Sistema Informatico – Quesito 2

Con riferimento all'Art 5.1.1 "Documentazione da inserire in offerta tecnica" in cui viene richiesta la fornitura di "documentazione dimostrativa dell'applicazione (o delle applicazioni) oggetto dell'offerta (es. slides in powerpoint)", si chiede se, fermo restando l'obbligatorietà all'effettuazione della demo in una fase successiva alla presentazione delle offerte, la fornitura in sede di offerta di detta documentazione tecnica possa avvenire mediante file video in luogo del file in Powerpoint e in caso affermativo in quale formato standard possa essere presentato tale file video (.avi, .mpeg o altro).

Risposta n° 165: si precisa che in sede di offerta la documentazione dimostrativa dell'applicativo può essere presentata anche mediante un file video, fermo restando che la durata max di 45 minuti, in qualunque formato standard in cartella compressa (.zip)

Domanda n° 166: Sistema Informatico – Quesito 3

In caso in cui la presentazione debba avvenire in formato Powerpoint, si chiede a quante slide corrisponda una durata compresa tra 15 e 45 minuti.

Risposta n° 166: si precisa che la presentazione dell'applicativo deve avvenire in formato powerpoint e dovrà avere la durata max di 45 minuti.

Domanda n° 167: Sistema Informatico – Quesito 4

Con riferimento all'Allegato 6 "Software – Sistema Informatico":

1. Si chiede cosa si intende per "Gestione", art. 2.3.1 lettera e)?
2. Si chiede conferma che per "single sign-on" (art. 1, sesto punto del secondo capoverso puntato del numero 1) e art. 2.3 lettera l)) si intenda che la suite di prodotti offerti preveda l'accesso tramite unico riconoscimento (User-ID e password) limitatamente ai prodotti di detta suite offerti in sede di gara;
3. In caso in cui tale autenticazione degli utenti gestita mediante sistemi di "single sign-on" sia da prevedere anche per altri sistemi già in uso presso gli Enti di A.li.Sa., si chiede quale tecnologia di "single sign-on" sia richiesta e come essa debba essere veicolata dai sistemi offerti in sede di gara;

Risposta n° 167: si conferma:

- 1. sarà oggetto di risposta successiva*
- 2. che l'accesso dovrà avvenire tramite credenziali di riconoscimento (User-Id – password) in dotazione a ciascun operatore abilitato nei limiti consentiti dalla profilazione*

di ciascun operatore

3. il software dovrà essere interfacciato con l'applicativo gestionale in uso presso le AAS-SLL facenti parti di ciascun lotto

I) Chiarimento del 25/09/2019 – ID SinTel 115650447

Domanda n° 168: nella risposta n. 90 dei chiarimenti pubblicati U. 001742.01-08-2019 si legge *“omissis.... A conferma di questa situazione, nel precedente appalto per lo stesso servizio, nella verifica di anomalia dell’offerta la percentuale di manodopera era effettivamente vicina la 50%.*

La risposta, dato che fa riferimento ad una percentuale di costi della manodopera pari al 50% del valore di aggiudicazione e non del valore a base d’asta, pare pertanto confermare una sovrastima dei costi della manodopera indicati nel Disciplinare di gara e stimati in circa il 50% della base d’asta. Siffatta sovrastima rischia di generare problemi al momento della formulazione dell’offerta, in cui dovranno essere indicati i costi della manodopera stimati dalla Concorrente, in quanto, una volta epurata la base d’asta dallo sconto offerto, lasciano spazio insufficiente alla definizione delle ulteriori voci di costo (ricambi, utile, spese generali, etc.). Si chiede pertanto una valutazione analitica della stima di tali costi per poter formulare un’offerta economicamente sostenibile e remunerativa oltre che per consentire un confronto competitivo non viziato da dati non corrispondenti alla realtà effettiva dell’appalto.

Risposta n° 168: *Nella stima dei costi di un appalto la stazione appaltante non ha la conoscenza di tutte le variabili organizzative delle singole realtà presenti sul mercato che possono differire ad esempio per organizzazione, livello tecnologico e strategie di mercato. La base d’asta è stabilita sulla base di un’analisi del mercato, quindi condizioni relative a recenti aggiudicazioni, ed a macro conteggi delle diverse componenti di costo. Come evidenziato si tratta di macroconteggi perché alla stazione appaltante non è dato conoscere situazioni particolarmente favorevoli, (quali magazzini ricambi di precedenti appalti) che permettono magari sconti particolarmente elevati o un’organizzazione sul territorio già esistente e consolidata.*

Con la risposta al quesito n° 90 si è voluto chiarire la volontà di questa amministrazione di applicare la cd “clausola sociale” per garantire una continuità occupazionale lasciando ai singoli competitors ovviamente lo spazio per le proprie strategie di gara. Non è stato posto un numero minimo di addetti, salvo quanto già previsto nella documentazione di gara. Eventuali anomalie dell’offerta saranno valutate nell’eventuale procedura di verifica dell’anomalia dell’offerta di cui all’art. 97 del codice.

J) Chiarimento del 26/09/2019 – ID SinTel 115811500

Domanda n° 169: 1) Relativamente al chiarimento n. 32 sulla contestata previsione del disciplinare di gara che pretende di riconoscere all’aggiudicatario il pagamento di un canone ridotto per i primi tre mesi di contratto (70% del canone effettivo) avete precisato quanto segue:

si precisa che nel periodo che intercorre tra la data di firma del verbale di consegna e la data di firma del verbale di avvio del servizio (gg. 90 = 3 mesi), come prescritto dal Capitolato tecnico Prestazionale, dovranno essere svolte tutte le attività rientranti nel Servizio. In questo periodo l'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà garantire il servizio ed adempiere, tra l'altro, al censimento inventariale, sulle cui risultanze verrà calcolato il valore effettivo del Servizio stesso. Si ritiene ragionevole ed opportuno, in detto periodo transitorio e prodromico alla completa esecuzione del contratto, riconoscere un canone ridotto.

“Risulta ragionevole ed opportuno, in detto periodo transitorio e prodromico alla completa esecuzione del contratto, riconoscere un canone ridotto”, solo nell'ipotesi in cui non siano da eseguire tutte le attività rientranti nel servizio, ipotesi in contrasto con quanto previsto all'Art. 9.2 del Capitolato Tecnico, che prevede che l'Aggiudicatario garantisca tutti gli interventi tecnici necessari alla funzionalità e alla sicurezza delle apparecchiature.

Ciò premesso, contestiamo le superiori precisazioni osservando in particolare che nella fase di inizio del servizio i costi che la ditta aggiudicataria deve sostenere per avviare la commessa sono persino maggiori di quelli connessi all'esecuzione del servizio a regime. L'importo del 30% del canone che si pretende di trattenere è considerevole.

La previsione in esame è suscettibile di determinare un ingiustificato aumento del valore dell'offerta: l'aggiudicatario nella formulazione della propria offerta economica dovrà tener conto dell'importo previsto per l'intera esecuzione del servizio (importo A, che risulta indipendente dalle modalità di pagamento previste dalla p.a. ed è comprensivo dei costi da sostenere in fase di avvio), e dell'onere aggiuntivo (importo B) costituito dal finanziamento dei costi da sostenere immediatamente a fronte di un incasso successivo. I costi da sostenere in fase di avvio saranno infatti considerati nell'ambito dell'incasso complessivo previsto, ma saranno percepiti dall'Aggiudicatario successivamente a causa delle modalità di pagamento previste dalla p.a. (riconoscimento di un canone ridotto pari al 70 % del valore effettivo per i primi tre mesi). In tal modo, la previsione in esame si profila del tutto contraria all'interesse pubblico ad ottenere l'offerta economicamente più vantaggiosa, poiché la p.a. nel complesso dovrà pagare per il servizio un importo maggiore (importo A per l'effettiva esecuzione del servizio + importo B per oneri finanziari aggiuntivi dovuti alle modalità di pagamento previste dalla stessa p.a. e che l'Offerente deve considerare nella formulazione della propria offerta).

Nel ritenere illegittima in quanto ingiustificata e comunque eccessivamente onerosa siffatta previsione, ne contestiamo integralmente il contenuto invitandoVi a rettificare la normativa di gara in parte qua con conseguente riapertura dei termini di presentazione delle offerte.

Fermo quanto sopra, in subordine, Vi invitiamo a voler precisare che la previsione in esame è evidentemente frutto di un refuso e che di essa non dovrà tenersi conto in sede di formulazione dell'offerta, con la conseguenza che il corrispettivo riconosciuto all'appaltatore non potrà che essere l'importo oggetto di offerta senza riduzione alcuna, e salvi gli aggiornamenti previsti in sede di inventariazione del parco apparecchiature.

Risposta n° 169: *si conferma quanto risposto al quesito 32 e si precisa che non si tratta di un rifiuto, anzi si sottolinea che detta previsione era già prevista nella precedente indizione di gara. Inoltre si ribadisce che si ritiene ragionevole ed opportuno riconoscere nel periodo intercorrente fra il Verbale di consegna e il Verbale di Avvio del servizio un canone ridotto.*

Domanda n° 170: 2) Relativamente al chiarimento 51 sul GDPR – Costi indeterminati per adeguamento apparecchiature compresi nel canone (quesito e risposta n. 51) significhiamo quanto segue.

Il Capitolato Tecnico prevede che siano a carico dell'aggiudicatario ed inclusi nel canone gli oneri per l'adeguamento delle apparecchiature oggetto dell'appalto alle nuove indicazioni del GDPR/Titolare dei dati qualora le stesse risultino non conformi.

Con il chiarimento n. 51, accertasi della indeterminatezza di tale previsione e in parziale accoglimento delle ns contestazioni, codesta amministrazione ha posto un limite ai costi di adeguamento specificando che qualora gli stessi eccedano il 20% del valore del bene il costo sarà ripartito al 50 % fra affidatario e committente. Nel ribadire l'illegittimità di siffatta previsione anche nella parte in cui limita al 50% il costo a carico dell'aggiudicatario che ecceda del 20% il valore del bene, si precisa che ai sensi dell'Art. 6.6 del Capitolato Tecnico la *“Necessità di aggiornamento tecnico delle apparecchiature a seguito di modifiche e/o introduzione di disposizioni legislative o tecniche in materia”* è compresa tra le categorie di intervento di manutenzione straordinaria. Ne consegue che le attività richieste all'Art. 6.16.1 del Capitolato Tecnico, qui contestate, sono attività relative ad adeguamenti di tipo tecnologico e/o legislativo: **i costi di adeguamento in questione devono dunque essere considerati come interventi di manutenzione straordinaria e dunque extra canone.**

La previsione dell'art. 6.16.1 del Capitolato tecnico si profila illegittima per contraddittorietà con l'art. 6.6 e deve conseguentemente essere espunta dalla normativa di gara L'adeguamento al GDPR comporta attività non preventivabili e non quantificabili ed è un **tipico intervento da remunerare extra canone a valle della verifica delle attività necessarie e del costo connesso.**

La prospettata ripartizione del costo degli adeguamenti al 50% tra aggiudicatario e p.a., lungi dal determinare l'onere a carico dell'aggiudicatario, conferma che il costo di adeguamento è indeterminato e aleatorio.

Peraltro, il GDPR è un Regolamento di recente introduzione e non sono ancora disponibili dati di mercato sull'entità dei costi definiti dai produttori delle apparecchiature per tali tipologie di adeguamento, rendendo impossibile effettuare una stima degli stessi.

Ne consegue il rischio di formulare un'offerta inadeguata o peggio sproporzionata e dunque ingiustificatamente onerosa per la p.a..

Posta l'illegittimità del capitolato tecnico in parte qua, ne contestiamo integralmente il contenuto invitandoVi a rettificare la normativa di gara con conseguente riapertura dei termini di presentazione delle offerte.

Risposta n° 170: *si precisa che gli interventi di cui all'art. 6.16.1 in analogia con quanto previsto all'articolo 6.6 saranno a carico della società appaltatrice, solo per la parte di prestazioni d'opera relative al personale dell'Aggiudicatario, mentre sono da ritenersi esclusi i costi e gli oneri, riferiti a materiali hardware ed interventi di tecnici specialisti delle ditte terze produttrici.*

K) Chiarimento del 26/09/2019 – ID SinTel 115811546

Domanda n° 171: 1. Nell'Allegato 5 dell'Ospedale Policlinico San Martino all'Art. 5 "Orario di servizio" si precisa quanto segue: *"Si stabilisce in un massimo di ore 30 il tempo di intervento in situ del Tecnico Specialista a fronte di chiamata in reperibilità"*. Si chiede di confermare che il tempo di intervento massimo in situ in caso di reperibilità sia pari a 30 minuti, come previsto nella precedente versione dell'Allegato in questione, e non pari a 30 ore come indicato nell'attuale versione dell'Allegato.

Risposta n° 171: *si tratta chiaramente di un refuso, il tempo di intervento massimo in situ in caso di reperibilità deve essere pari a 30 minuti.*

Domanda n° 172: 2. Nell'Allegato 5 dell'ASL 4 Chiavari Art. 4 si precisa che "per l'esecuzione del servizio l'Azienda Sociosanitaria Ligure n° 4 metterà a disposizione dei locali al fine di assicurare la stabile presenza del personale della Ditta destinato allo svolgimento del servizio". Nella precedente versione dell'Allegato 5 in questione si affermava inoltre che detti locali erano ubicati presso il PO di Lavagna, il PO di Rapallo ed il PO di Sestri Levante (se richiesto dalla ditta). Si chiede di confermare se tali precisazioni sull'ubicazione dei laboratori presenti nella precedente versione dell'Allegato 5 (e non in quella attuale del 01/08/2019) siano da ritenersi comunque ancora valide.

Risposta n° 172: *si precisa che l'A.S.S.L. n° 4 allo stato attuale non si conosce l'effettiva disponibilità di spazi che si potrà determinare per tale servizio, ma i locali verranno preferibilmente ricercati presso le suddette sedi".*

Si precisa che non verranno più accolte ulteriori richieste di chiarimenti.

IL RUP
Dott. Luigi Moreno COSTA
Firmato digitalmente